

**OBLÒ**  
è anche  
su internet,  
all'indirizzo

[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

COPIA OMAGGIO

**OBLÒ**  
Magazine

Per contattare  
la redazione  
di  
**OBLÒ**  
telefona al  
**333 29 98 502**

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 17 N.18 - Maggio 2019

## L'attività di Auriemma a difesa dell'ambiente e della legalità. Presentato un esposto in Procura

Sono due i fronti che, di recente, hanno visto particolarmente impegnata il Consigliere comunale del Movimento 5 Stelle **Carmela Auriemma** e che, fondamentalmente, afferiscono alla tematica ambientale: l'inceneritore ed il servizio cittadino di igiene urbana. Circa il primo, è ormai nota la sentenza della Corte europea di Giustizia, emessa lo scorso 8 maggio e con la quale i giudici hanno sentenziato per il No a nuovi inceneritori e per lo stop all'ampliamento di quelli esistenti.

Verdetto di cui riferiamo all'interno e che avrà effetti tangibili sull'intero ciclo dei rifiuti non solo campano. Infatti la sentenza diventa giurisprudenza in tutta la comunità europea. Giudizio al Tar dov'erano parti costituite le associazioni ambientaliste quali "Comitato Acerra Donne del 29 Agosto" e "Mamme di Venafro", legalmente rappresentate dall'avvocato Auriemma.

L'altro punto riguarda principalmente la società Tekra che gestisce, per conto del Comune dal 1 febbraio 2017, il servizio di igiene urbana e divenuta oggetto di un dettagliato esposto-denuncia, depositato in Procura dal suddetto Consigliere pentastellato. Un esposto corposo, che ripercorre l'attività dell'impresa salernitana che, attualmente, ha in corso un contezioso con il Comune di Acerra, mirante a contestare dinanzi ai giudici del Tribunale di Napoli le sanzioni elevate a suo carico ed il procedimento di applicazione delle penali, per un importo pari a **647.103,00 euro** (dato aggiornato al 31 maggio 2018) e ad ottenere la restituzione della somma contestatagli dall'Ente comunale.

L'esposto darebbe la medesima rilevanza sia agli aspetti penalmente rilevanti (già riscontrati dagli organi di controllo intervenuti?), sia alle inadempienze contrattuali che, ancora oggi, si susseguono e sia ai disservizi arrecati alla comunità locale, a fronte di un appalto, che costa alle casse comunali oltre **54 milioni di euro** in 7 anni. Circa il primo aspetto, sarebbe stato evidenziato come i poliziotti municipali, nel corso di un controllo mirato, avrebbero accertato che l'area adibita a parcheggio dei mezzi ed impropriamente definita cantiere, verrebbe sistematicamente utilizzata per operazioni di trasbordo dei rifiuti (in gergo lavoro di "centralina"). Un'attività certamente illecita.

Così come sembrerebbero esserci delle grosse difformità tra i luoghi indicati dai sistemi satellitari Gps e la reale zona, in cui si trovavano effettivamente gli automezzi dotati di detto sistema. Dando adito all'ipotesi, che non tutti i Gps siano stati montati sui veicoli indicati, in modo che gli stessi potessero (o possano), essere usati in altri Comuni e senza essere controllati.

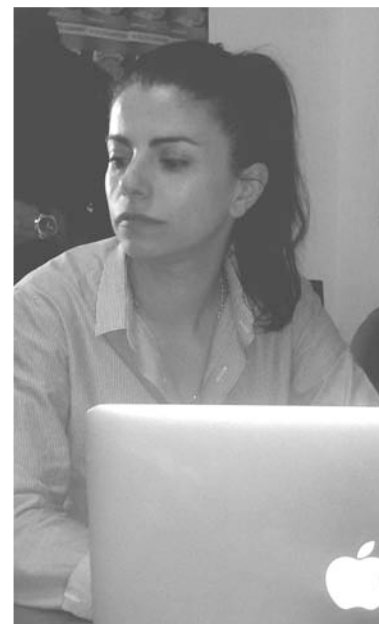
Naturalmente, ad accertare se ci fossero gli estremi di un reato penale, dovevano essere i poliziotti locali. E, a tal proposito, c'è un inquietante esposto indirizzato anche a tutti i Consiglieri, in cui fu segnalato che l'impresa affidataria del servizio utilizzava almeno tre automezzi del cantiere di Acerra (vi erano indicate le targhe), per

effettuare il servizio in 5 Comuni del casertano e del napoletano. La stessa informazione era stata già pubblicata nei giorni precedenti, mostrando anche una bolla di accompagnamento, che meritava di essere verificata presso la banca dati dell'impresa, che aveva ricevuto i rifiuti.

Da un serio controllo incrociato, sarebbe venuta fuori qualche novità investigativa preoccupante, per chi ha verosimilmente violato la legge, mettendo in atto un presunto reato nelle pubbliche forniture. Ed in proposito l'esposto conterrebbe un documento, dal quale emergerebbe che i viaggi "oltre confine" supererebbero le 100 unità!!

La mancata realizzazione del centro servizi nell'area Pip che, stando a quanto precisato anche dalla Dirigente al ramo, si sarebbe dovuto realizzare in 6 mesi, come da contratto stipulato tra il Comune e la società di Angri che, però, ad oggi, non ha presentato alcun progetto; il mancato passaggio dalla tassa alla tariffa puntuale, con conseguente consistente risparmio per le utenze domestiche e non domestiche e più volte affrontata nella Commissione presieduta dall'Auriemma; il ruolo dell'ex Direttore Esecutivo del Contratto, ricoperto da uno staffista del Sindaco, anche contrariamente alle leggi vigenti; la pessima gestione delle isole ecologiche e la mancata attivazione delle migliorie offerte in fase di gara, più volte sollecitate dal suddetto Dirigente sono solo alcuni, degli altri punti evidenziati nel circostanziato dossier prodotto dall'esponente dell'opposizione.

J.F.



La Taverna  
del Re

**RISTORANTE  
PIZZERIA  
PIZZABURGER**

Via Cuoco, 5 - ACERRA (NA) (zona Pozzillo)  
Tel.: 081 0147249 - 366 502 0696  
[www.latavernadelre.it](http://www.latavernadelre.it)

seguici su

La Taverna del Re

**LU.DO  
POLI CENTER**



80011 Acerra (Na) - Via Spiniello, 23 - P. IVA 08627001210  
presso il parco La Sfinge (di fronte al 4° circolo didattico)  
Tel. 081.520.00.44 - Cell. 340.9730945



**Centro Multidisciplinare per  
il Benessere Psico-Fisico**

I NOSTRI CORSI

**YOGA - PILATES - TABATA**

[gamharia@libero.it](mailto:gamharia@libero.it)

gamharia

Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929

## Primo intervento in Campania di chirurgia protesica computer navigata a Villa dei Fiori

Intervento ortopedico 3.0 eseguito, nei giorni scorsi, presso il presidio ospedaliero della clinica Villa dei Fiori, entrata ormai da tempo di diritto tra le strutture d'eccellenza della sanità della Regione Campania, con le sue 56mila prestazioni all'anno, i 248 posti letto, i 600 dipendenti, il Pronto Soccorso attivo h24 ed un'unità di emodinamica di primissimo ordine, unico presidio d'emergenza convenzionato dell'intera area metropolitana di Napoli, insieme alla clinica "Pineta Grande" di Castel Volturno. Per la prima volta in Campania veniva impiantata la prima protesi al ginocchio con il metodo della chirurgia protesica computer navigata.

Ad eseguire il delicato intervento di chirurgia ortopedica assistita, era l'equipe di Ortopedia, guidata dal dottor **Giuseppe Coppola**. Beneficiario dell'intervento perfettamente riuscito, nonostante l'età avanzata del paziente, è stato un 80enne del posto. L'operazione durava poco più di 90 minuti, nel corso dei quali era presente anche un tecnico. Una vera e propria innovazione, che è stato possibile mettere in pratica anche grazie agli sforzi economici sostenuti dalla proprietà del presidio ospedaliero locale, che da tempo opera, per raggiungere il massimo livello.

"Ringrazio la proprietà, che ha investito e fatto sacrifici, per far sì che Villa dei Fiori divenisse il caposaldo di quest'innovativa tecnica - dichiarava il dottor Coppola - che tende a migliorare la qualità degli interventi, dando all'ammalato una qualità della vita migliore". Ovviamente il lavoro da fare è tutto in salita. Ma di certo chi si sottoporrà ad un intervento di chirurgia ortopedica assistita, avrà la certezza che la protesi si integrerà direttamente con l'arto interessato.

In realtà la chirurgia protesica si avvale delle cosiddette protesi "custom made", realizzate nel pieno rispetto delle caratteristiche anatomiche del ginocchio del paziente. La realizzazione dei blocchi di taglio viene eseguita mediante l'esecuzione di esami diagnostici (RMN e TAC), che consentono di riportare precisamente i landmark

ossei anatomici indispensabili per la realizzazione della taglia e della rotazione delle componenti protesiche.

I vantaggi di tale impianto consistono nella riduzione dei tempi chirurgici, dell'assenza della violazione del canale femorale e nel riprodurre fedelmente

l'asse meccanico e, quindi, un ottimo allineamento dell'arto inferiore del paziente.

Nel corso dell'intervento di chirurgia protesica a computer assistita, Coppola ha eseguito l'intervento, visionando passo dopo passo la reale precisione dei tagli ossei con un sistema computer assistito. In ogni modo il successo di un impianto protesico è strettamente correlato alle aspettative dei pazienti, al design protesico, alla precisione dello strumentario chirurgico, alla qualità dei biomateriali utilizzati e ad una corretta tecnica chirurgica.

In definitiva la chirurgia protesica computer assistita consente una riproducibilità dei risultati, una diminuzione delle perdite ematiche, un feed-back quantitativo e l'assenza della violazione del canale midollare necessario nell'impianto di una protesi di ginocchio con metodica tradizionale.

Insomma un vero e proprio successo. Villa dei Fiori, tra l'altro, è stata una delle prime strutture sanitarie private, ad essere stata inserita nel circuito nazionale della donazione degli organi ed in cui, dal 2017, vi sono state oltre 9 donazioni disposte dai familiari delle persone decedute.

*Nino Pannella*





# ATELIER KELLY

La Regina delle Spose

**Abiti da: SPOSA - SPOSO - CERIMONIA UOMO/DONNA - BATTESIMO - COMUNIONE**



Atelier Kelly La Regina delle Spose  
Rachele Di Tella

[www.atelierkelly.it](http://www.atelierkelly.it)

Via De Muro, 22 - Sant'Arpino (Ce) - Tel.: 081 891 97 15 - Cell.: 346 522 16 74 - [racheleditella@gmail.com](mailto:racheleditella@gmail.com)

## La Corte Europea sentenza: niente ampliamento dell'inceneritore di Acerra. Anche Auriemma esulta

Il giudizio della Corte di Giustizia Europea, emesso lo scorso 8 maggio e con il quale ha sentenziato per il No a nuovi inceneritori e per lo stop all'ampliamento di quelli esistenti, peserà sui destini non solo dell'impianto sito in località "Pantano", ma sull'intero sistema di smaltimento dei rifiuti in Campania.

I giudici del Tribunale che ha sede in Lussemburgo hanno infatti bocciato il Decreto SbloccaItalia del 2016, dando ragione ai Comitati ambientalisti, che avevano fatto ricorso. Stop alla costruzione di nuovi inceneritori, ma anche all'aumento dei quantitativi di rifiuti da bruciare in quelli già operativi, senza una Valutazione di Impatto Ambientale Strategica.

Saranno bloccati di fatto la realizzazione di un nuovo impianto in Campania (8 in tutt'Italia), previsto dall'allora Governo **Renzi**, per soddisfare lo smaltimento dei rifiuti ed è a rischio anche la costruzione di una quarta linea per l'inceneritore di Acerra, predisposta dal Governatore **Vincenzo De Luca**. Soddissfatti ovviamente i Comitati e le associazioni ambientaliste accorsi in massa in Lussemburgo e legalmente rappresentati dall'Avvocato **Carmela Auriemma**, Consigliere comunale eletta tra le fila del Movimento 5 Stelle.

La quale, all'indomani della sentenza, dichiarava: "Oggi Davide ha battuto il Golia della lobby dell'incenerimento. In Italia c'è chi ha creduto di poter costruire 8 nuovi inceneritori ed aumentare il quantitativo, che attualmente si brucia in quelli esistenti, senza neanche fare la Valutazione Strategica Ambientale (Vas). Ma la giustizia europea ha detto chiaramente, quello che noi sosteniamo da anni: il Decreto SbloccaItalia e la sua normativa attuativa violano la direttiva Ue relativa alla VAS".

E' noto, infatti, che l'anno scorso il Tar del Lazio accolse parzialmente il ricorso di una serie di associazioni ambientaliste sul Decreto "Sblocca Italia", che autorizzava a conferire negli inceneritori 750 mila tonnellate di rifiuti all'anno, in luogo delle 600 mila indicate dall'Europa. Una serie di associazioni come "Verdi Ambiente e Società"; "Movimento Rifiuti Zero"; "Comitato Acerra Donne del 29 Agosto" e "Mamme di Venafro" portarono davanti al Tribunale Amministrativo i Decreti attuativi della legge Sblocca Italia, pubblicati nel 2017.

Il ricorso contestava la politica italiana, che predilige il ricorso agli inceneritori, sia autorizzando la costruzione di 12 nuovi impianti, che aumentando la quantità dei rifiuti, che possono accogliere fino alla soglia delle 750 mila tonnellate.

Secondo gli ambientalisti questa quantità supera la quota massima consentita dall'Europa, ossia le 600 mila tonnellate di spazzatura e persegue più l'ottica di pensare a bruciare i rifiuti, che di promuovere

la differenziazione ed il riciclo degli stessi. Una questione non certo formale, che poteva avere conseguenze dirette in Campania per l'inceneritore di Acerra, mettendo in crisi l'intero sistema che riguarda il settore. Il Tar del Lazio ritenne di non poter decidere su questa materia. Tuttavia stabili, che esiste una contraddizione tra la normativa nazionale e quella europea e per questo chiese alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea di pronunciarsi.

"Per noi quest'Ordinanza è meglio di una vittoria in primo grado - spiegò l'irriducibile esponente pentastella Auriemma - perché mette in dubbio tutta la politica italiana sulla gestione dei rifiuti, chiedendo un chiarimento ad una Corte come quella di Giustizia Europea, che è fonte di diritto per i Paesi dell'Unione Europea. Inoltre il paradosso sta nel fatto che, in Campania sono cambiate in modo vistoso le percentuali di raccolta differenziata. Eppure ad Acerra si brucia più spazzatura, anziché diminuire le quantità portate ad un inceneritore che, ricordiamolo, è di proprietà della Regione e che è gestito da una società lombarda. A seguito di questa decisione del Tar del Lazio siamo ancora più motivati ad andare avanti".

L'Ordinanza del Tribunale Amministrativo fu pubblicata il 24 aprile 2018. Da allora è iniziato l'iter presso la Corte di Giustizia Europea. Le parti intanto si sono costituite e si è andati al dibattimento. Adesso il Presidente De Luca, che da settimane agita lo spettro di una nuova emergenza rifiuti in Campania per lo stop totale dell'impianto di Acerra per 45 giorni, durante i quali si dovrà procedere alla manutenzione generale dell'intero impianto, dovrà puntare su soluzioni alternative e non su una quarta linea, bocciata con fermezza dalla comunità locale e dallo stesso Vescovo **Antonio Di Donna**.

"Ormai l'incenerimento è destinato a scomparire - aggiungeva Auriemma - soprattutto dopo il Decreto firmato il 15 maggio scorso dal Ministro **Sergio Costa**, che vieta di bruciare o di conferire in discarica circa 1 milione di tonnellate di pannolini usati, che invece verranno recuperati e trasformati in materia prima".



Joseph Fontano



**FARMACIA BASILICATA** seguite le nostre offerte su 

**Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750**  
Adiacente Stazione F.S.

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano      Avv. Maria Auriemma  
Avv. p. Francesco Maria Romanelli      Avv. Santolo La Pietra

**Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra**  
**Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529**

**Vincenzo Di Fiore** pizzeria  
Bella Napoli



**ASSOCIAZIONE  
VERACE  
PIZZA  
NAPOLETANA**

**Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)**  
**Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782**

## Lo stop della Corte Europea agli inceneritori bocchia lo Sblocitalia del governo Renzi

Il giudizio della Corte di Giustizia Europea, emesso lo scorso 8 maggio e con il quale i giudici hanno sentenziato per il No a nuovi inceneritori e per lo stop all'ampliamento di quelli esistenti e di cui riferivamo nella pagina precedente, aveva effetti tangibili sull'intero ciclo dei rifiuti non solo campano. Infatti la sentenza diventa giurisprudenza in tutta la comunità europea.

E, come già detto, tutto era nato dal ricorso presentato dalle associazioni ambientaliste "Comitato Acerra Donne del 29 Agosto" e "Mamme di Venafro", legalmente rappresentate dall'Avvocato **Carmela Auriemma**, che è anche Capogruppo in Consiglio comunale del Movimento 5 Stelle. Ora toccherà al Tar Lazio, a cui si erano rivolti gli ambientalisti, decidere nel merito. Ma pare scontato, che il dispositivo verrà abrogato, perché in contrasto con le direttive europee.

In particolare, per realizzare nuovi impianti o ampliare quelli esistenti, si dovrà fare uno studio più dettagliato sugli effetti ambientali e soprattutto sottoporre piani e progetti per 60 giorni alle osservazioni di associazioni, comitati di cittadini ed Enti locali, che potranno manifestare il proprio disaccordo.

In Regione, alle prese con gli affanni mai superati dello smaltimento rifiuti ed il prossimo stop dell'inceneritore acerrano per manutenzione manifestavano tranquillità, anche se traspariva comunque una certa tensione. "Preferisco non commentare una sentenza che, al momento, non conosco nei dettagli" - diceva l'Assessore regionale all'Ambiente **Fulvio Bonavitacola**. A Palazzo Santa Lucia comunque ribadivano, che "la quarta linea dell'inceneritore si farà, perché si tratta di un adeguamento dell'impianto e non di un piano o di un programma di interventi, da sottoporre alla Valutazione di Impatto Strategica Ambientale".

Il forno aggiuntivo in pratica servirebbe solo da supporto, quando una delle tre linee è in manutenzione e quindi non aumenterebbe i quantitativi di rifiuti trattati. Ma gli ambientalisti annunciano battaglia. E nel mirino ci sono anche il piano regionale di

smaltimento dei rifiuti, che prevede incenerimenti dei quantitativi di rifiuti da termodistruggere ad Acerra.

La Regione aveva previsto di rafforzare gli Stir e di creare siti

temporanei per lo smaltimento dei rifiuti. Ma ora la sentenza della Corte di Giustizia è giunta all'improvviso e la Giunta ed il Consiglio regionale campano non hanno ancora avuto il tempo di studiare le carte, per comprenderne le ricadute reali.

Ovviamente di tutt'altro umore era la coriacea Auriemma, alla quale giungevano moltissimi attestati di stima per il risultato conseguito e la quale sottolineava, che "la Corte europea, di fatto, ha bocciato l'articolo 35 del Decreto SloccaItalia e la sua normativa attuativa. Tutto da rifare, insomma.

Ma soprattutto sono soddisfatta come cittadina, che vive all'ombra dell'inceneritore. Naturalmente vi saranno altre iniziative legali - aggiungeva la professionista molto stimata, nel caso specifico, dalle associazioni ambientaliste - ma non posso nascondere l'emozione, di pensare che ciò è stato possibile, grazie alla caparbia di un manipolo di cittadini, che non si è arreso dinanzi allo strapotere delle lobbies inceneritoriste".

Oltre a ciò la sentenza assume un'importanza strategica, perché l'inquinamento prodotto dagli impianti di termodistruzione va sommato a quello prodotto dalle altre industrie presenti nei vari territori e dal traffico veicolare.

Maria Luigia Feldi



**APERTURA SPORTELLINO SINDACALE**

**UGL SCUOLA**  
UNIONE GENERALE DEL LAVORO Sezione di ACERRA

Via Diaz, 45 - ACERRA - Tel.: 081 344 8423

**RICORSI ●**

**CORSO DI PREPARAZIONE ●**  
con lezioni On Line

**CALCOLI PUNTEGGI ●**  
per ricorsi in graduatorie per sovrannumerari

**ATA - COLLABORATORE SCOLASTICO ●**

**ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ●**

**Tecnici - Infermieri**

**Cuochi - Guardarobieri**

**DISBRIGO PRATICHE ●**  
Pensione - TFR - Computo - Riscatto  
Legge 29/79  
Ricongiungimento Contributi Previdenza  
Domanda di Riscatto Laurea  
Domanda di Riscatto Maternità  
Verifica di Ricostruzione carriera  
tramite M.E.F. e SIDI

**PARTE LEGALE ●**  
Ricorsi per inserimento I.T.P.  
(Insegnanti Tecnici-Pratici)  
II fascia d'Istituto

Per info e iscrizioni:  
Cell.: **081 344 48423 - 339 5466237**

**NUOVA APERTURA**

**SQUI-SI-TO**

**PANINI CLASSICI**

**PANINI GOURMET**

Instagram Facebook WhatsApp

Via Trieste e Trento, 13 - ACERRA - Cell.: 351 2243643  
CONSEGNE A DOMICILIO



**La Foto del mese**

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è una foto, trasmessaci da un cittadino e relativa ad una discarica abusiva di contenitori di vernice, provenienti molto probabilmente dai lavori per il rifacimento ed il ripristino della segnaletica stradale orizzontale presente (quand'è visibile) sul territorio comunale. Infatti spesso la segnaletica è poco visibile, consumata o quasi inesistente, a causa dell'azione degli agenti atmosferici e del traffico cittadino o forse anche per la qualità del materiale utilizzato.

Scene visibili anche in incroci, teatri in passato di gravi sinistri stradali. E, naturalmente, stiamo parlando di rifiuti speciali e pericolosi, se sui barattoli di vernice (come nel nostro caso) è presente il simbolo della fiamma o la croce di Sant'Andrea, che indica i prodotti tossici ed infiammabili.

Pertanto il contenitore va differenziato tra i rifiuti pericolosi, che vanno smaltiti attraverso aziende specializzate. Infatti la vernice, se non smaltita a dovere, pone una minaccia all'ambiente e può comportare rischi per la salute. Rifiuti che vengono di solito raccolti in piazzole ecologiche, predisposte dai Comuni.

Ma volete sapere dove si trova, nel mentre scriviamo, quest'ennesimo illecito sito di stoccaggio non autorizzato di rifiuti da attività di servizio?

Al piano seminterrato del Comune, nei pressi dell'autoparco comunale, che comprende anche i mezzi in uso al personale del Comando della Polizia Municipale!! Impossibile, pertanto, non

vederlo! E non sapere, che si sta violando l'art.193 del Decreto Legislativo n.152/2006. Anche perché è una scena che, da quelle parti, è spesso all'ordine del giorno. Auspicando che i poliziotti locali, diretti dal Vice-Comandante **Cap.Domenico De Sena** (che, di recente, sta scalando tutti i gradini della notorietà), abbiano già relazionato su questo sversamento illegale.



Un De Sena che, tra l'altro, è anche il responsabile della Polizia Ambientale, come si evince dalle Determine dirigenziali. Ed è così che mentre proseguono, da parte dei poliziotti municipali, unitamente al personale della società Tekra, i controlli mattutini ai titolari o gestori delle attività commerciali e relativi al corretto conferimento dei rifiuti, con tanto di verbali elevati nei loro confronti, all'interno della Casa comunale vi sono cumuli di rifiuti speciali pericolosi. E senza che l'area, dove sono allocati, sia messa in sicurezza. Complimenti!!

**Commiato per Marcello, il Vigile Urbano amato**

E' deceduto una manciata di minuti prima che spuntasse l'alba, in un letto del presidio ospedaliero di Villa dei Fiori, il Maresciallo della Polizia Locale **Marcello Formicola**, 66 anni, giunto ad un passo dalla pensione.



Da mesi il valente sottufficiale stava combattendo la sua battaglia per la vita e, nonostante tutto, aveva sempre il sorriso pronto. Nel corso degli anni ha sempre dimostrato, di essere stato capace di affrontare ogni tipo di situazioni, senza mai risparmiarsi, usando le sole armi del sorriso e della comunicazione. Insomma era

un volto amico amato e stimato da tutti. Qualche anno fa, dopo un lungo periodo di degenza, ostinatamente e contro il volere dei medici e dei suoi congiunti, era tornato a lavorare, pur avendo la possibilità di andare in pensione. Amava il suo lavoro e lo faceva con passione e professionalità.

Ha indossato la divisa con onore per oltre un trentennio. Da mesi, a seguito di un peggioramento delle sue condizioni di salute, era stato costretto a restare a casa. Ma ogni giorno si sentiva con i colleghi, che gli facevano sistematicamente visita. Se n'è andato, dopo aver combattuto con grande tenacia e dignità la battaglia contro la malattia, che ne ha minato l'ultima parte dell'esistenza.

Lascia un grande vuoto sia tra le persone care ma anche tra coloro, che lo hanno conosciuto. I funerali si tenevano venerdì 10 maggio nella Cattedrale del Duomo. L'amministrazione comunale testimoniava alla famiglia la propria vicinanza, attraverso l'affissione di un manifesto funebre.

*Nino Pannella*



dal 1987

Polleria Sant'Anna

di Marone Maria

SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ  
SERVIZIO A DOMICILIO

Via Sant'Anna - ACERRA (Na)  
Tel.: 081 520 4011



Angela Fatigati  
ph 342 06 34 470  
architettoafatigati@libero.it  
Architetto  
Progettazione e Design / C.T.U.

Cuono Puzone  
ph 347 85 69 200  
studiopuzone@gmail.com  
Dottore Commercialista  
Revisore dei Conti / C.T.U.

Via G. Leopardi, 4 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 081.3192008

CAF-UCI

Centro Assistenza Fiscale  
Unione Coltivatori Italiani



DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI •	DICHIARAZIONI 730 •
BORSE DI STUDIO •	PRATICHE PENSIONI •
MATURITÀ ASSEgni VARI •	CONSULENZA DEL LAVORO •
RICHIESTE PER CONTRIBUTI •	SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385  
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it



## Assedio al Castello, spesi 45 mila euro per la diretta Tv su un'emittente televisiva campana

E' costata oltre 40 mila euro (44.774,00 per la precisione) la messa in onda, in diretta televisiva, su un'emittente privata partenopea la "Rievocazione Storica dell'Assedio al Castello dei Conti di Acerra del 1421", che si è tenuto domenica 12 maggio.

Un vero e proprio investimento che è servito a poco alla promozione e massima valorizzazione dell'evento, pagato con soldi pubblici e senza alcun vantaggio per gli esercenti locali. Con questo modus operandi dell'Amministrazione comunale targata **Lettieri**, sono state tagliate fuori le tante emittenti televisive campane che, a quel punto, non avevano alcun interesse, a promuovere la manifestazione, che è stata "affidata" in esclusiva ad un'unica televisione, che invece di pagare, per accaparrarsi l'esclusiva, ha incassato un bel gruzzoletto.

Alla luce dei fatti e tenuto conto che una sola emittente televisiva ha mandato in onda l'evento, da lei stessa pubblicizzato, chi era interessato a vedersi la rievocazione, poteva tranquillamente rimanere a casa, costretto anche a vedersi gli spot pubblicitari, che non hanno apportato alcun beneficio al tessuto economico locale. L'unica utilità era ad appannaggio dei politici locali, chiamati a commentare l'evento e pronti a fare passerella dinanzi alle telecamere dell'emittente scelta.

Definita, nella Determina dirigenziale di affidamento (la n.598 del 30.04.2019), "unica emittente libera della Regione Campania, che ha un bacino di utenti, che comprende Campania, Lazio e Puglia".

Analizzando ulteriormente detta Determina, si è scoperto che, per giustificare la scelta del perché si è optato per la diretta televisiva, l'istruttrice dell'atto amministrativo ha sottolineato l'aspetto sociale della scelta, ossia: "Rappresenta oltre al servizio divulgativo e promozionale, anche e soprattutto un ruolo sociale, in quanto consente a numerosi cittadini impediti per vari motivi, a partecipare personalmente, di assistere ed essere coinvolti in ogni singolo momento della manifestazione".

E qui una domanda sorge spontanea: come e quando lo spettatore da

casa, seduto in poltrona, poteva essere coinvolto in ogni singolo momento della manifestazione? Ma oltre a ciò, quello che l'amministrazione cittadina voleva far passare come un evento straordinario, non si preoccupava nemmeno di presentarlo alla città.

Infatti solo 24 ore prima dell'evento venivano affissi in città i manifesti della manifestazione, pubblicizzata previo pagamento dall'emittente televisiva. Ad essere affisso invece con tempestività era il manifesto, recante l'Ordinanza dirigenziale di divieto di sosta nelle aree interessate all'evento, spiegando inoltre che, per accedere alla piazza (che ha una capienza massima di 1000 persone, figuranti ed addetti ai lavori compresi, così come previsto dal Piano di Sicurezza predisposto dal Comune), occorreva utilizzare i tre varchi di accesso indicati nell'Ordinanza, che andavano attentamente vigilati dagli addetti alla Safety e dagli agenti della Polizia di Stato, chiamati a vigilare sulla sicurezza dell'evento. Che rievoca la battaglia consumatasi ad Acerra e risalente al 1421.

Uno scontro che vide contrapposti gli eserciti angioino ed aragonese. I circa 450 figuranti, lo scorso 12 maggio, in costume d'epoca utilizzavano archibugi e pistoni (armi dell'epoca), ovviamente caricati a salve (ma non per questo non pericolosi per gli astanti). Che producevano forti esplosioni ed immettevano nell'aria sostanze inquinanti, respirate dal pubblico presente.

*Nino Pannella*



Seguici su 



**Benvenuti al Sud**  
PIZZERIA

Pizza a metro  
Saltimbocca  
Friggitoria

**SALA INTERNA**

CONSEGNE A DOMICILIO

**Via S. Anna, 38 - ACERRA**  
Tel.: 081 319 99 85 - Cell.: 331 861 1190

**L'INGLESE IN TESTA!**



**BRITISH SCHOOLS GROUP**  
ASSOCIATION INTERNATIONALE  
BRITISH SCHOOLS OF ENGLAND  
www.britishschool.com  
acerra@britishschool.com  
Segui British Schools Group sui principali canali social

**BRITISH TEENS** ci vediamo su [www.britishteens.it](http://www.britishteens.it)

**CENTRO ESAMI**  **TRINITY**  
COLLEGE LONDON

**CORSO ITALIA, 197 - ACERRA**  
TEL.: 081 520 21 35

## Evento positivo nonostante alcune "falle" nella sicurezza ed i costi eccessivi sostenuti

Sold out al fantasioso evento "dell'Assedio al Castello 1421", tanto voluto dal sindaco **Lettieri** e dalla sua maggioranza, per il quale il Comune ha speso una vera e propria fortuna. A favorire la buona riuscita dello spettacolo, tenutosi in una cornice fiabesca e regalando a tutti gli spettatori l'immagine di una Acerra civile, competitiva ed ambiziosa è stato il meteo che, in mattinata, aveva minacciato pioggia.

Polizia e Carabinieri, diretti dal Vice-questore **Antonio Galante**, al fine di evitare problemi di ordine pubblico, hanno provveduto ad "assediare", fin dal primo pomeriggio, l'area interessata all'evento, scongiurando così ogni tipo di difficoltà. Da segnalare solo il ferimento di una donna che, da quanto si è compreso, è caduta all'interno del Castello dei Conti, quando la manifestazione era alle battute finali.

Dopo le 21.30 nella piazza, in cui per quasi un'ora si è vissuta un'atmosfera da favola, è tornata la consueta desolazione, mentre i tecnici provvedevano a rimuovere le loro attrezzature e gli oltre 400 figuranti si spogliavano dei favolosi costumi dell'epoca, con i quali già nella mattinata avevano attraversato, sotto una pioggia fine ma insistente, diverse strade cittadine.

Naturalmente a fare la parte da leone è stato il Sindaco, lodato oltre modo da un conduttore di parte (il cui editore era stato lautamente pagato con soldi pubblici), dimenticando che tutto quello che era stato messo in scena, non era farina del suo sacco, ma solo il risultato della bravura dei tanti artisti-volontari, giunti dal salernitano e facenti parte dell'Associazione culturale ricreativa "Archibugieri-Trombonieri Senatore".



Foto n. 1

Spente le luci, mentre l'aria che si respirava era ancora carica dell'odore dello zolfo, espulso dalle armi dei figuranti e dai fuochi pirotecnici, la favola è svanita. Comunque tutto bene quello che finisce bene, anche se sotto l'aspetto sicurezza ci sono state grosse lacune.

Poteva andare decisamente peggio, visto che: in piazza sono rimaste le panchine (che sono state d'intralcio);

mancavano i Vigili del Fuoco (mentre il modulo antincendio della Protezione Civile è rimasto ingabbiato tra la gente); il

personale addetto al servizio antincendio neppure indossava i necessari dispositivi di protezione individuali (vedi foto n.1); gli addetti ai varchi hanno usato, senza avere alcuna specifica competenza, i metal detector, che possono essere usati solo da guardie giurate dopo un apposito corso (vedi foto n.2); qualcuno si è intrufolato nel corteo con tanto di bicicletta (vedi foto n.3); nella piazza non c'era l'ideale e necessaria cartellonistica.

Nonostante tutto ciò la Commissione Pubblici Spettacoli aveva dato nella mattinata il proprio parere favorevole, senza neppure accorgersi che le transenne usate per delimitare le aree non erano quelle antipanico (ma del tipo normale) e che potevano essere un pericolo per l'incolumità dei partecipanti. Si spera che la prossima volta gli organizzatori non commettano gli stessi "orrori", mentre a

lasciare perplessi tanti cittadini, è stata la fascia tricolore quando alla fine della manifestazione, dal palco, "sorretto" da un certo nervosismo, ha detto che "chi è contro queste manifestazioni, è contro Acerra".



Foto n. 2



Foto n. 3

Nino Pannella



**STUDIO TECNICO**

**Geometra Marco Rosario Panico**

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

**Avv. Raffaele Granata**

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it



by Frijenno Magnanno

**APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO**

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino



## Cantiere della piscina comunale, anomalie sul servizio di "portierato e guardiania" (!?)

Torna in primo piano la questione della realizzanda piscina comunale a via Clanio-angolo via De Rosa, su un'area la cui estensione è di 10mila mq. Un impianto natatorio con annesso campo polivalente ed aree a verde attrezzato da **4.554.000,00 euro**, finanziato per 3 milioni dal contributo erogato dall'Amministrazione provinciale di Napoli e per la restante somma da un finanziamento concesso dalla Regione Campania e la cui gestione fu affidata ai privati con Delibera di Consiglio comunale **n.13** del 6.10.2011, approvata dall'ex Commissario straordinario **Marcello Fulvi**.

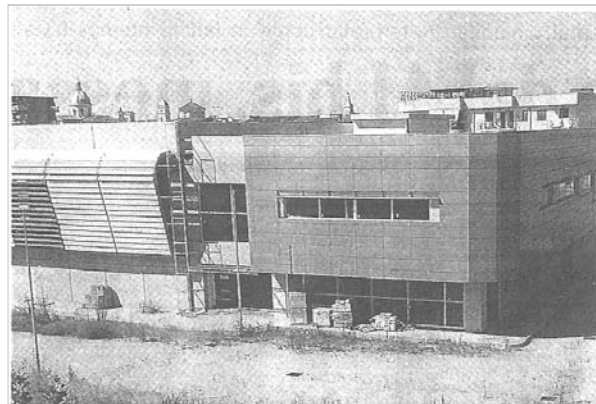
Opera i cui lavori sono fermi, perché la ditta costruttrice è fallita ed il Comune dovrebbe bandire una nuova gara d'appalto. Ma nel frattempo i costi di realizzazione sono lievitati considerevolmente. Pertanto, dopo 12 anni dall'approvazione del progetto definitivo, l'impianto natatorio resta un miraggio e, per completarlo, secondo una stima, sembrerebbe che occorranza circa altri **2 milioni di euro**. Quello che qui invece interessa è l'affidamento, per 8 mesi, fino al 31 dicembre prossimo (salvo completamento anticipato dei lavori), attraverso la Determina dirigenziale **n.600** del 2.5.2019 ad una ditta, priva di requisiti di legge, della vigilanza dell'area di cantiere della struttura.

Pertanto otto mesi dopo (il servizio precedente è terminato in data 30.04.2019), è stato riusato l'escamotage del frazionamento della spesa, per evitare una gara ad evidenza pubblica. A giugno del 2018 il servizio di custodia e vigilanza (notturna) venne affidato, al termine di una gara con procedura ristretta tra le imprese, alla stessa società, che ha sede ad Afragola, seppur in assenza della sua iscrizione nell'elenco degli istituti di vigilanza.

Secondo fonti che, al momento, non trovano conferme ufficiali, per otto mesi nel cantiere è stato utilizzato personale senza alcuna qualifica di guardia giurata, elemento essenziale ed inderogabile per espletare un servizio di custodia e vigilanza di un bene immobile (così come disposto dal vigente Tulp). Alla luce di quanto è emerso dopo la pubblicazione della nuova Determina di affidamento del servizio, che comporta per l'Ente comunale un impegno di spesa pari a **32.000,00 euro** oltre iva, i Consiglieri comunali affrontavano la questione nella Commissione di Vigilanza, presieduta dal Consigliere **Carmela Auriemma**, tenutasi lo scorso 17 maggio, durante la quale il Segretario generale, quantunque invitato, risultava assente.

Atto nel quale si parla genericamente di "portierato e guardiania" giornaliera non armata notturna e diurna. Termini generici per permettere a società di servizi (non inserite nell'elenco degli istituti di vigilanza privata, che nella prima Determina, la **n.774**, vengono indicati), di espletare servizi a basso costo, senza garantire però la

custodia del bene, che può essere garantita solo da personale qualificato munito di regolare Decreto prefettizio. Consiglieri che potrebbero



provvedere (qualora ne ricorrano le condizioni), a trasmettere gli atti alla Procura della Corte dei Conti, per valutare un eventuale danno erariale ed anche alla Procura della Repubblica di Nola, al fine di cancellare ogni ombra, visto che nel cantiere in questione potrebbe essere stato utilizzato personale con qualche "ombra" di natura giuridica.

Naturalmente non dev'essere sottovalutato l'aspetto del frazionamento della spesa, certamente vietato dalla legge e che potrebbe ingenerare il reato dell'abuso d'ufficio. Nel merito ci sono già state diverse sentenze, anche della Corte di Cassazione. Tra l'altro a più riprese il Sindaco, in Consiglio comunale, ha vantato il rispetto dei termini, entro i quali l'amministrazione comunale approva sia il Bilancio consuntivo che quello preventivo. La qual cosa permette, a chi amministra, di non dover operare in dodicesimi e quindi frazionando la spesa.

Sta di fatto che non si è tenuto conto, che una società di servizi non può espletare "la sicurezza delle aree di cantiere, controllare con discrezione l'eventuale intrusione di persone estranee e prevenire situazioni, che possono compromettere l'integrità del bene patrimoniale dell'Ente ed in particolare le opere già realizzate, controllare l'eventuale introduzione di materiali, oggetti e quant'altro possa apparire sospetto".

Insomma compiti tipici da guardia giurata (particolare e non), che certamente non possono essere affidati a semplici operai privi di qualsiasi titolo.

Altro mistero, comunque, resta il criterio, con il quale l'amministrazione cittadina affida o meno al Dirigente dell'ufficio Gare e Contratti le gare per i servizi, di cui necessita il Comune. In alcuni casi pervengono a detto ufficio gli atti delle gare da espletarsi. In altri casi no. Ma sapere il perché forse è un pò troppo.

*Nino Pannella*

**BAR**  
*Coffee Time*  
di Esposito Giuseppe



**SALA EVENTI**

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA  
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI  
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901  
(angolo Via Trieste e Trento)

**CAFFETTERIA**  
**Pina**



**SI EFFETTUANO PRENOTAZIONI  
PER I VERI DOLCI SICILIANI NATALIZI**

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

**STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI**



**Raffaele Iovinelli**  
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)  
Tel.: 081 520 61 10



# LU.DO POLI CENTER

Ci troviamo ad Acerra in via Spiniello, 23 – presso il parco La Sfinge (di fronte al 4° circolo didattico)  
Telefono: 081 / 520.00.44 - Cell. 340 9730945 - email: ludopolicenter@gmail.com

## Principali attività svolte

Grazie alle tante figure professionali che collaborano con noi, abbiamo la possibilità di assistere i nostri utenti sotto diversi aspetti sia sotto il profilo educativo-disciplinare che su quello psicologico-cognitivo

Le attività che offre il centro sono differenziate sia in base all'età dei giovani utenti, che alle loro effettive esigenze e necessità.  
Si attuano modalità di intervento sia individuali che di gruppo

## Le nostre figure professionali

Mediatore Familiare



Educatrice



Psicoterapeuta



Psicomotricista



Logopedista



Biologa Nutrizionista



Fisioterapista



Ginecologo

### Servizio navetta

Per venire incontro a tutte le esigenze abbiamo a disposizione un comodissimo servizio navetta.

### Orari di apertura

Il centro è aperto su prenotazione dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 19:00.

### Prenotazione

Per informazioni o prenotazione chiama al numero 081 / 520.00.44.



## Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione nell'agenda dell'On. Andrea Cozzolino

Nel proseguire la presentazione del suo programma per le elezioni europee del 26 maggio prossimo, pubblichiamo di seguito un intervento del candidato del Partito Democratico-PSE Siamo Europei On. **Andrea Cozzolino**.

“Il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) ed il Fondo di coesione (FC) sono i maggiori strumenti d'investimento pubblico europeo per il periodo 2021-2027. Attraverso questi programmi l'Europa sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le Regioni e le città dell'Unione Europea.

Investimenti che contribuiscono all'attuazione degli obiettivi della politica dell'Unione, in materia di istruzione, occupazione, energia, ambiente, mercato unico, ricerca ed innovazione. Ma i fondi di coesione mantengono una caratteristica unica, che è la loro prima e vera ragione d'essere.

Essi sono e devono restare concentrati nei paesi e nelle regioni in ritardo di sviluppo, nei “Sud d'Europa”, affinché possano mettersi in pari, riducendo le disparità economiche, sociali e territoriali tuttora esistenti.

Negli ultimi dieci anni austerità e risanamento forzato dei conti pubblici hanno ridotto in maniera drammatica la capacità degli stati nazionali di investimenti strategici massicci. In questo contesto la politica regionale ha assunto un'importanza sempre crescente senza la quale, negli Stati membri in ritardo di sviluppo, gli investimenti pubblici si sarebbero dimezzati. Grazie ad essi in Grecia, Irlanda, Portogallo, Romania e Ungheria è stato attenuato l'impatto della crisi finanziaria iniziata nel 2008. E nel nostro Paese, in occasione degli eventi sismici, che hanno a più riprese scosso il centro-Italia, quando abbiamo previsto una

riduzione sostanziale del cofinanziamento, che ha favorito gli interventi più urgenti di messa in sicurezza, a cominciare da quelli per i beni culturali. Il nuovo Regolamento fondo Sviluppo regionale e fondo coesione 2021-27, di cui sono stato relatore per il Parlamento, accentua la dimensione territoriale degli investimenti, avvicinando le grandi sfide europee alla dimensione dei bisogni e delle aspettative delle Regioni e degli Enti locali.

Sviluppo innovativo, intelligente ed inclusivo, un'Europa più verde, meglio connessa, più sociale e inclusiva, ma soprattutto un'Europa più vicina ai cittadini, promuovendo lo sviluppo sostenibile ed integrato delle città e dei piccoli Comuni.

Per questo chiediamo che almeno il 10% delle risorse venga destinato alle aree urbane ed alle grandi città. Ma, accanto a questo, per la prima volta gli Stati Membri dovranno destinare almeno il 5% ai piccoli Comuni ed alle aree svantaggiate, come quelle rurali, montane e a tutte quelle che soffrono difficoltà di accesso ai servizi di base: scuola, trasporti, sanità.

E per fare questo, da un lato, si riconosce la possibilità di finanziare programmi di rafforzamento e svecchiamento delle pubbliche amministrazioni, e, dall'altro, introduciamo un principio macroeconomico, che scuote i dogmi dell'austerità, dando la possibilità agli Stati Membri di chiedere una flessibilità supplementare e ad hoc, per cofinanziare progetti europei strategici.

Una politica di coesione rinnovata e forte, dotata di risorse adeguate e liberata da tutte le zavorre burocratiche e di bilancio, per rilanciare occupazione, crescita e sviluppo sostenibili ovunque in Europa”.



**ELEZIONI EUROPEE  
26 MAGGIO**

**UN ALTRO SUD  
è possibile**

vota e scrivi  
**ANDREA  
COZZOLINO**

**PD**  
Partito Democratico **PSE**  
SOCIALISTA  
DEMOCRATICO

**Siamo Europei**

COMITENTE - PATRIZIO CARBONE

## La rubrica La Foto del Mese "sbarca" sul quotidiano "Roma"

La rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese" approdava, sabato 11 maggio, anche sulle pagine del quotidiano "Roma", pronto a riprendere l'imbarazzante situazione da noi evidenziata sul numero del 7 maggio scorso a via Nobile, ossia quella della presenza di un parcometro guasto, con tanto di "biglietto informativo" inserito nello stesso da personale della Polizia Municipale e che, con tanto di freccia, invita gli utenti ad utilizzare quello posto accanto.

Quantunque accanto non ci fosse nulla!! Ecco quanto riporta il noto quotidiano nel proprio articolo. "Incredibile ma purtroppo vero. In via Nobile gli addetti ai lavori appongono un biglietto all'interno del parcometro, ma dimenticano di installare il nuovo parcometro, facendo felici gli automobilisti, che parcheggiano in zona e che, in assenza del nuovo apparecchio, sono autorizzati di diritto a parcheggiare senza pagare.

Una situazione fantozziana - prosegue l'articolo - che fa comprendere che attualmente nel Comando della Polizia Locale, affidato troppo frettolosamente alle cure di un ufficiale che, nonostante l'anzianità di servizio, ha poca dimestichezza con l'organizzazione del corpo della Polizia Locale, che gira poco e male, si cerca solo di fare cassa.

E di dimostrare, che si è riusciti a fare meglio del precedente



Comandante. Tornando a via Nobile, dove da tempo il parcometro non è funzionante, varrebbe la pena accertare qual è stato, fino ad oggi, il danno patrimoniale arrecato alle casse comunali, visto e considerato - conclude l'articolo - che in quella strada vi sono diversi stalli di sosta a pagamento, tutti sistematicamente occupati ad ogni ora del giorno.

Ovviamente nessuno riattiverà il parcometro inattivo. Una scelta obbligata, visto che al momento i nuovi parcometri non sono ancora pervenuti e che, quando saranno disponibili, bisognerà poi metterli in rete, garantendo ai cittadini di pagare anche con le carte di credito".

## Mentre i poliziotti locali "studiano", i venditori abusivi vendono, occupando il suolo pubblico

Si teneva sabato 11 maggio, presso il Castello dei Conti, la giornata di studi per operatori della Polizia Locale, che aveva come tema "Commercio e Sicurezza". Patrocinata dal Comune di Acerra ed organizzata dall'Associazione professionale di Polizia Locale ANVU, l'evento analizzava il ruolo ed i compiti degli operatori della Polizia Locale nell'ambito degli interventi di controllo commerciale.

Presente alla manifestazione il Sindaco **Lettieri**, nonché numerosi comandanti ed agenti dei corpi della Polizia Locale. A relazionare sulla materia il Dott. **Michele Pezzullo**, comandante a riposo di Polizia Locale, che approfondiva il tema del controllo delle attività economiche e le occupazioni di suolo pubblico.

Già, quello che viene sistematicamente occupato, senza alcuna autorizzazione, lungo via Madonnelle ed in occasione del mercato settimanale, ogni sabato mattina, da alcuni extracomunitari privi, probabilmente, anche del permesso di soggiorno. Ma pronti a vendere scarpe e borse di marca (tutte contraffatte), esposte su grossi teloni bianchi, pronti ad essere ripiegati, qualora arrivino gli agenti della Polizia Locale.

Ma nonostante che l'organico dei poliziotti municipali, agli ordini del Cap. **Domenico De Sena**, si sia di molto ampliato e nonostante i proclami roboanti del Sindaco, divulgati attraverso la sua pagina facebook sull'attività svolta dai caschi bianchi (quasi tutti intenti soprattutto a contravvenzionare le auto in sosta senza grattino), solo grazie alle continue ed insistenti segnalazioni di un cittadino, che intende anche tutelare i commercianti acerrani, alla fine si registra l'intervento dei poliziotti locali in detta via.

Che quasi mai procedono, però, al sequestro della merce e a sanzionare, secondo le normative vigenti, i venditori abusivi. Mentre è lungo e cospicuo l'elenco degli esercenti acerrani



sanzionati dai Vigili Urbani anche, ad esempio, per aver occupato il suolo pubblico con tavolini e sedie.

Ed ogni verbale elevato ammonta a **169.00,00 euro**. Cambierà adesso la situazione, visto che i poliziotti municipali hanno "studiato"? O resterà sempre la stessa?

E.C.






**Vendita di Caffè**  
Capsule - Cialde - Grani  
Assistenza Tecnica e Ricambi  
per macchinette da caffè

**Risto Matic Acerra**

**Via A. De Gasperi, 100 - ACERRA (NA)**  
**Tel.: 081 520 0162 - 338 432 7332**



Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone** Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86 **Tel. 333.2998502**

Copie distribuite 5.000 E-mail: **oblomagazine@email.it**

Realizzazione grafica: **CF grafic** **www.oblomazine.net**  
Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004 del 30/04/2004

## Il Sindaco annuncia la riduzione delle tariffe orarie per la sosta dei veicoli sulle strisce blu

Strisce blu e gialle, parcometri e parcheggi e l'adozione di un Regolamento sui servizi connessi. Erano questi i temi affrontati dal sindaco **Lettieri**, lo scorso 20 maggio, durante la seduta della VI Commissione consiliare, presieduta dal Consigliere **Giuseppe Tufano**.



“Dopo una prima fase di incomprensione con i commercianti - esordiva il sindaco - questi adesso stanno apprezzando il lavoro dei Vigili Urbani e dell'amministrazione comunale, in merito alla questione strisce blu.

Restiamo contrari alla formula dell'abbonamento, perché il nostro intento non è quello di fare cassa, ma di favorire l'attività degli esercenti attraverso la rotazione delle auto in sosta. Intanto siamo in attesa, che la ditta ci fornisca i nuovi parcometri elettronici, che ci consentiranno di adottare tariffe differenti rispetto a quelle attuali e di controllare la regolarità del pagamento del bollo auto e dell'assicurazione. Si potrà poi pagare anche con lo smartphone o con altri sistemi di pagamento elettronici e, visto che l'utente inserirà il numero di targa, questi non dovrà più esporre obbligatoriamente il grattino.

Al poliziotto municipale sarà sufficiente controllare la targa del veicolo, per valutare se sanzionare o meno. I parcometri attuali potrebbero essere utilizzati nelle aree periferiche.

Inoltre - proseguiva Lettieri - abbiamo dato mandato agli uffici competenti, di incrementare il numero delle strisce bianche nelle strade laterali ai Corsi e prive di esercizi commerciali. Il costo per la sosta non è ancora determinato, ma forse sarà di **1 centesimo di euro** al minuto.

Quindi, almeno la prima un'ora di sosta comporterebbe una spesa pari a 60 centesimi (Attualmente dopo i primi 20 minuti, con costo pari a 20 centesimi, almeno sui corsi principali si pagano ben **2 euro**

**ndr**). Nel frattempo è partita l'area di parcheggio all'interno della piscina, al costo di **0,50 euro** per l'intera giornata. Annuncio anche la sosta gratuita sulle strisce blu per i medici di base, impegnati in visite mediche domiciliari, mentre più complessa è la sosta gratuita per i diversamente abili

sulle strisce blu, visto che le stesse hanno una dimensione inferiore a quelle gialle, a loro destinate.

Ma attraverso una Delibera di Giunta avvieremo una revisione di tutti i contrassegni rilasciati in questi anni ai diversamente abili, che - aggiungeva il primo cittadino - mi sembrano eccessivi in quanto a numero.

Ciò per tutelare coloro che, effettivamente, utilizzano il proprio veicolo, distinguendoli da quelli che invece li accompagnano e che ugualmente occupano tali spazi. La cui disponibilità, dunque, aumenterebbe.

Infine - concludeva Lettieri - al centro cittadino sono giunte alcune disponibilità, da parte dei alcuni cittadini, a cedere al Comune alcune aree, allo stato al vaglio dell'Ufficio Tecnico nelle quali, come da avviso alla città, realizzare aree di parcheggio”.

Al termine della Commissione il Consigliere **Carmela Auriemma** aggiungeva: “Come già anticipato qualche mese fa, il Governo ha nuovamente stanziato risorse per i Comuni. Ad Acerra toccheranno **170.000,00 euro**, da spendere per la mobilità sostenibile. *Oggi, più che mai, il Comune può acquistare navette elettriche, per aiutare la viabilità cittadina.*

*Magari che collegano Pezzalunga e Gaudello al centro cittadino o anche il centro con la stazione di Afragola. O ancora navette da utilizzare il sabato per il mercato cittadino, come proposto dal Movimento 5 Stelle due anni fa”.*

**Joseph Fontano**

# H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

## SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE  
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA  
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA  
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE  
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

## -LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

-RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. Silvio Capizzi - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n° 49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

## SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,  
Psicoterapia, Terapia occupazionale,  
Psicopedagogia, Idroterapia

## - RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI  
SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84





## Rigettato dal Giudice del Lavoro il ricorso dell'ex Comandante della Polizia Municipale

Nuova puntata della telenovela relativa alla vicenda del concorso, svoltosi nel 2009, per la copertura di 1 posto di Dirigente-Comandante della Polizia Municipale di Acerra e che vide collocarsi, al primo posto, l'ormai ex Dirigente Col. **Felice D'Andrea**, seguito a ruota dal ricorrente **Mario Miele** (originario di un Comune del casertano, oggi 60enne, Tenente-Colonnello dell'Esercito in congedo e collocato in ausiliaria).

Il cui ricorso al Consiglio di Stato sortì, il 31 maggio 2018, a distanza di 9 anni, la sentenza **n.3719/2018** e, quindi, l'annullamento della graduatoria dei vincitori, di tutti gli atti ad essa connessi e coordinati ed i provvedimenti di immissione in servizio del suddetto Dirigente. Con atto finale rappresentato dalla Determina dirigenziale **n.1469** dell'11.12.2018, a firma del Dirigente al Personale, **Maria Piscopo**, con cui venne risolto il contratto di lavoro, che legava l'ormai ex Dirigente dei caschi bianchi ed il Comune.

Che, intanto, non procede all'assunzione del suddetto Miele, divenuto vincitore di concorso e che si è rivolto ai giudici per la nomina del Commissario ad Acta. Nomina fissata per dicembre prossimo.

Ex Dirigente che, intanto, in data 14.03.2019, aveva presentato ricorso al Giudice del Lavoro e Previdenza del Tribunale di Nola, agendo per l'accertamento dell'illegittimità del licenziamento intimatogli, chiedendo il reintegro nel suo posto di lavoro, con il pagamento delle mensilità intercorrenti dalla data del licenziamento fino alla data dell'effettiva reintegrazione, nonché al versamento dei contributi assistenziali e previdenziali.

Il Comune, ovviamente, costituitosi in giudizio, contestava "l'ammissibilità del ricorso proposto, inapplicabile ai rapporti di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, sostenendo la piena legittimità del licenziamento, trattandosi di un atto necessario e dovuto, per ottemperare al giudicato amministrativo". In giudizio, con atto di intervento volontario, si costituiva anche il Dr.Miele.

Ebbene, con Decreto **n.14280/2019** del 16 maggio scorso, ovvero otto giorni dopo la celebrazione dell'udienza, il Tribunale di Nola, nella persona della dott.ssa **Maria Viola**, rigettava il ricorso del D'Andrea e compensava le spese di lite tra le parti.

Pertanto, almeno per adesso, è stato messo un punto fermo sulla vicenda, anche se è scontato il ricorso alla sentenza di primo grado da parte dell'ex Comandante. Poche comunque le speranze, che questi possa tornare al suo posto in tempi brevi. Da quanto è trapelato il giudice incaricato, letti gli atti e le memorie, ha ritenuto che "il contratto in questione sia affetto da un vizio di nullità, in

quanto stipulato in violazione dell'art. 97 cit. che ha individuato nel concorso quale mezzo di selezione del personale lo strumento più idoneo, a garantire in linea di principio l'imparzialità e l'efficienza della pubblica amministrazione".

La questione si fa sempre più spinosa, visto e considerato che la responsabile del procedimento, ossia la Segretaria comunale (che è anche la Dirigente al Personale), sembra voler mantenere la decisione di non assumere il vincitore del concorso, invocando la legge Madia che, nel caso specifico, non sembra essere appropriata. Alla luce di tutti gli elementi emersi (a torto o a ragione) per le casse comunali si profila un pesante

salasso, (che potrebbe essere addebitato dai giudici della Corte dei Conti) sui Dirigenti comunali "interessati, dal 2009, a tale vicenda.

Per il Colonnello Miele si profila, ad occhio e croce, un risarcimento per oltre mezzo milione di euro. Un vero e proprio tesoretto, che farà felice il diretto interessato, che è intenzionato a non mollare la presa. Intanto è tensione alta nel Comando della Polizia Locale, dopo che è stato convocato per la prima decade di giugno l'Ufficio per i Provvedimenti Disciplinari (UPD), dinanzi al quale dovranno presentarsi due suoi appartenenti, un Ufficiale ed un agente, "rei" di non aver svolto bene il proprio lavoro.

Addirittura, da quanto è trapelato, la "colpa" dell'ufficiale sarebbe quella di non aver redatto in modo ortodosso una relazione di servizio relativa ad un servizio anti abusivi, da espletarsi lungo un noto corso cittadino, in occasione di una solenne e storica manifestazione religiosa. Pronti a scendere in campo i sindacalisti di riferimento, per frenare l'attività dell'Ufficio.

Ovviamente la decisione di mandare dinanzi all'UPD i due caschi bianchi è stata mal digerita dai cosiddetti componenti "anziani" del Comando, dove da mesi serpeggia un evidente malumore ed al cui interno sembra esserci poca affinità e comunicazione tra i neo assunti ed i decani, messi immotivatamente da parte, tanto che a molti è stato negato anche di svolgere lo straordinario elettorale.

Un "extra" però riconosciuto ai neo assunti, anche in assenza della qualifica di agenti di pubblica sicurezza, necessaria per svolgere le funzioni di ordine pubblico.



*Nino Pannella*

### STUDIO LEGALE

**Avv. Antonio Sparviero**

Previdenza al Lavoro - Aste Giudiziarie Immobiliari  
Ricorsi Equitalia - Infortunistica Stradale

Corso Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA  
Telefax 081 520 8918 - Cell. 393 005 02 66



SOCIETA' DI SERVIZI  
**S.G.MERIDIONALE s.a.s.**  
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti,  
enti pubblici e privati, disinfezione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3  
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091  
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

## Pizzeria - Friggitoria

...il gusto e il sapore  
della vera pizza napoletana  
cotta con forno a legna...

*Napul'e'*  
Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE  
PIZZAIUOLI



NAPOLITANI

**PIZZA A PRANZO**

**SERVIZIO A DOMICILIO**

**CORSI PER PIZZAIUOLI**

**Via Volturmo, 3 - ACERRA (NA)**

**Tel.: 081 319 2321 - Cell. 331 4710855**

## Un esposto-denuncia presentato per la presenza di una grande discarica in zona Asi

Una presunta gigantesca discarica abusiva nel terreno del polo dei rifiuti, il complesso industriale in cui sono sorte nell'ultimo ventennio decine di aziende, che stoccano e trattano gli scarti pericolosi e non.

La notizia veniva divulgata dalla stampa quotidiana domenica 5 maggio, specificando che il sospetto era emerso, a seguito di un carotaggio eseguito da una ditta, che si è insediata nell'Area a Sviluppo Industriale di Acerra.

Nello specifico il riferimento è alla società "Eco.Drin." che, con il Decreto n.179 del 9 ottobre 2017, rilasciato dal Dirigente del settore Ecologia e Tutela Ambientale della Regione Campania, ha messo in esercizio un impianto di stoccaggio, trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi e non.

La quantità massima di rifiuti stoccabili in ogni momento è (come allora stabilito) di 1289 metri cubi. Intanto la Regione, su richiesta del Comune di Acerra, ha chiesto alla Città Metropolitana e all'Arpac, di effettuare uno scavo, per verificare l'esistenza del presunto enorme sversatoio. Una valanga di rifiuti che si nasconderebbero sotto le aziende del polo ubicato in contrada Pagliarone. La discarica sarebbe profonda tre metri ma la sua ampiezza è al momento sconosciuta.

La vicenda infatti è venuta fuori, perché la Ecodrin ha chiesto di recente alla Regione l'ampliamento dell'impianto, con il fine di trattare un maggiore quantitativo annuale di rifiuti pericolosi e non. Ma Palazzo Santa Lucia, prima di concedere l'autorizzazione, ci vuole vedere chiaro e, su richiesta del Comune, ha disposto uno scavo, per verificare quanto comunicato dalla stessa Ecodrin, vale a dire la presenza di una discarica abusiva occultata.

Lo scavo dovrà essere effettuato da Città Metropolitana e Arpac. L'allarme ambientale è scattato, quando la Regione ha convocato la Conferenza dei Servizi, per decidere sull'ampliamento dei volumi di rifiuti chiesto da Ecodrin. Ma gli ambientalisti della zona sono scesi in campo ed hanno preteso da Comune e Regione tutta la

documentazione. Ne sono scaturite alcune osservazioni, depositate presso la Procura della Repubblica di Nola, il Ministero dell'Ambiente, la Regione ed il Comune (l'informativa è firmata da **Alessandro Cannavacciuolo, Vincenzo Petrella, Massimiliano**

**Messina, Valerio ed Antonio Montesarchio e Luca Fabbriatore**).

Dai grafici dei carotaggi della Ecodrin, risalenti al 2011, quando cioè la società chiese e poi ottenne da Regione e Comune le autorizzazioni, per realizzare l'impianto, è emerso che nel terreno sotto l'azienda, fino ad una profondità di tre metri, ci sono plastiche triturate, scarti della demolizione, inerti, metalli, rifiuti tessili ed idrocarburi pesanti.

Idrocarburi la cui concentrazione è 6 volte superiore a quella consentita per le aree agricole. "Alla luce dei fatti emersi - annunciava Cannavacciuolo - abbiamo chiesto al Comune l'avvio del procedimento per la rimozione e la bonifica del sito".

Di certo non una lieta notizia per un territorio, nel quale un'esponentiale crescita di morti per cause tumorali e leucemiche sta scuotendo l'opinione pubblica e dove vige una lunga, inarrestabile e triste sfilza di ammalati e di decessi, votive dei cosiddetti mali incurabili.

Ma nel quale, allo stesso tempo, l'attenzione da parte degli amministratori locali per le politiche ambientali è a dir poco labile.



# Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA  
 Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281  
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO

# Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI  
LE TUE TORTE  
PER OGNI EVENTO**

**RICARICHE  
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO  
UTENZE**

**ENALOTTO  
CENTRO SISAL**

**CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73**

## Pali allocati sulla sede stradale, sono un pericolo per la pubblica e privata incolumità

E' una problematica che si trascina da tempo immemore, ma che nemmeno l'attuale amministrazione comunale targata **Lettieri** riesce a risolvere.

Stiamo parlando di via Manzoni, un'arteria stradale posta a pochi metri dalla Casa comunale lungo la quale, dal civico 35 al civico 67, insistono i pali della pubblica illuminazione allocati direttamente sulla sede stradale. E, in più circostanze, e per le più svariate ragioni, si sono verificati dei sinistri stradali, che hanno visto il coinvolgimento dei conduttori di veicoli con i suddetti pali che, evidentemente, rappresentano un pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Tant'è che, in alcuni casi, tali guidatori hanno dovuto ricorrere alle cure del personale sanitario delle strutture pubbliche. Non senza trascurare i danni arrecati sia ai pali della pubblica illuminazione (o a parti degli stessi pali, come, ad esempio, ai corpi illuminanti), che ai veicoli impattanti gli stessi.

Veicoli di cui, spesso, non è possibile risalire all'identità, neppure dei conducenti, per l'attribuzione delle responsabilità per i danni arrecati. L'ultimo palo in ordine di tempo ad essere stato colpito è quello sito al civico 37, che lo scorso 3 maggio era parzialmente pendente e privo del corpo illuminante, poi ritrovato nell'abitazione contigua. Situazione, tra l'altro, segnalata per iscritto il giorno successivo al Sindaco, al Comando della Polizia Municipale, all'Assessore ai Lavori Pubblici **Giovanni Di Nardo** ed al Dirigente

ai Lavori Pubblici **Giovanni Soria**. Palo che veniva rimosso dalla ditta, ma che non è stato ancora sostituito.

A questo punto sarebbe finalmente il caso di costruire dei marciapiedi, come esistono lungo altri tratti di via Manzoni, idonei sia ad evitare che i suddetti pali siano allocati direttamente sulla sede stradale, sia che i pedoni possano deambulare sul tratto loro riservato.

E allora, dopo aver speso migliaia e migliaia di euro per "assediare" il Castello il 12 maggio scorso, l'amministrazione cittadina potrebbe spendere a breve qualcosa, per prevenire le sopra citate situazioni di pericolo?



Via Manzoni

Joseph Fontano

## A migliaia su di un albero durante il mercato settimanale del sabato

Erano molte migliaia e contarle tutte, probabilmente, avrebbe portato via alcuni giorni. Stiamo parlando di api e, nello specifico, di quelle che avevano dato vita ad un nido, costruito su di un albero, sito a piazza Calipari, nel quartiere Madonnelle.

A scoprire l'enorme assembramento delle api era uno dei commercianti, che danno vita al mercato cittadino del sabato. L'uomo lanciava subito l'allarme, cercando di far allontanare da quel punto della piazza gli avventori del mercato ed avvertiva il personale della Polizia Locale presente in zona.

Ed erano i caschi bianchi, che riuscivano a far intervenire sul posto il sig. Rea Antonio (nella foto), un apicoltore locale che, con molta perizia ed adeguatamente attrezzato, riusciva a far confluire tutte le api in un contenitore, fino a liberare del tutto la specie arborea dalle

stesse. Infatti, una volta individuata l'ape regina e fatta confluire nel contenitore con l'ausilio di una sorta di pompa aspirante, tutte le altre la seguivano.

Nel frattempo i poliziotti municipali, per precauzione, allontanavano i tanti curiosi, che si erano radunati in zona. Sta di fatto che, in questi casi, l'unico modo sicuro per rimuovere le api, è quello di chiamare un professionista in possesso di attrezzature e competenze necessarie per catturarle, oppure

lasciare che se ne vadano da sole nel giro di poche ore, quando avranno trovato un nuovo punto, in cui costruire l'alveare. La sciamatura delle api, comunque, è un fenomeno comune ed assolutamente innocuo (a patto di non "stuzzicare" gli operosi insetti) nei mesi primaverili, soprattutto a maggio.



Maria Luigia Feldi



AGENZIA  
*Lupoli*

**STUDIO CONSULENZA  
AUTOMOBILISTICA E ASSICURAZIONI**

Piazza Castello, 4 - Acerra (NA) - Tel./Fax 081 520 12 04

**SPECIALE  
ALLESTIMENTI  
CONFETTATE  
COMUNIONI**



**CONFETTATE  
a partire da € 100**

**COMPOSIZIONE  
DI PALLONCINI  
a partire da € 10**



**SALA PER EVENTI**

Via Battisti, 29 - ACERRA

per info&contatti

**081 520 9692 - 333 4834431**

**f Made in gigi event**

# ABBATTI I TUOI DEBITI



**Equitalia**



Grazie a Società di Servizi con solo  
**Documento di Identità e Codice Fiscale**



- ✓ **Estratto Debitorio**
- ✓ **Consulenza in sede**

# GRATIS

## ACERRA

Via Annunziata 61  
(di fronte farmacia Tortora)  
Tel.: 081 3198969

Via Deledda 39  
(Isolato 1 Tabella blu)  
Tel.: 081 5203002

Via G. Sand  
(vicino al Panificio)  
Tel.: 081 8857562

#tralagente #perlagente #conlagente



## GRUPPO LIGUORI

### Consulenza al Trasporto s.r.l.

di Vincenzo Paolo Liguori

#### CENTRO COLLAUDI

- Revisioni Cisterne
- Prove Collaudi Triennali e Sessennali
- Revisioni Auto, Moto, Autocarri e Rimorchi
- Centro Collaudi Mobile per Revisioni a Domicilio
- Progettazione e Collaudi di Trasformazione
- Studio Tecnico

#### CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza Automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni Conto Proprio e Conto Terzi
- Iscrizione Albo Trasporto Terzi e Conto proprio
- Iscrizione Albo Gestori Ambientali Patenti e Duplicati: A,B,C,D,E,K, Nautica, ADR,CQR

Acerra - Via Caracciolo, 2 • [gruppoliguorisl@gmail.com](mailto:gruppoliguorisl@gmail.com) • Tel. 081.520.0106 - 081. 319.2529 - fax 081.319.2243  
Sede collaudi - Contrada Pantano (zona ASI) Acerra  
Napoli - Via Gianturco, 92

